VIDEO. Trasporto urbano, si rinnova la flotta Ast: in servizio 7 nuovi bus per Siracusa

Sono pronti ad andare su strada i sette nuovi autobus acquistata da Ast per rinnovare la flotta in servizio a Siracusa. I bus sostituiranno i mezzi più obsoleti e portano una serie di novità tecnologiche innovative all'interno, come il pannello con termoscanner e biglietti a bordo. Debutta su di uno dei mezzi anche il nuovo brevetto dei tornelli che si chiudono e non permettono accesso in caso di temperatura non conforme alle norme anti-covid o in assenza di valido titolo di viaggio. Il sistema dovrebbe poi essere esteso a bordo di tutti i bus in servizio urbano, insieme ad un sistema gps che ne permetterà – finalmente – la localizzazione anche tramite app: si potranno così conoscere i tempi di attesa alla fermata.

Cerimonia di consegna questa mattina, nella sede della rimessa Ast di Necropoli del Fusco con la partecipazione dell'assessore regionale Marco Falcone, del presidente Ast Gaetano Tafuri, del sindaco di Siracusa Francesco Italia, dell'assessore alla Mobilità Maura Fontana e della parlamentare di Forza Italia Stefania Prestigiacomo.

Ed a rafforzare il trasporto pubblico locale, potrebbero presto aggiungersi i nuovi mezzi che sta acquistando il Comune di Siracusa, in sostituzione delle ormai vetuste ed antieconomiche navette elettriche.

Noto. Le scuole riapriranno il 24 settembre, niente processione per San Corrado

Riapriranno il 24 settembre le scuole a Noto. Il sindaco, Corrado Bonfanti ne ha dato ufficialmente notizia attraverso la sua pagina Facebook, facendo anche il punto della situazione relativa ai contagi da Covid-19 nel territorio. Il numero di positivi ieri sera restava fermo a sei, tre uomini e tre donne, tutti asintomatici. Due di loro erano ricoverati all'ospedale Di Maria di Avola e adesso sono stati trasferiti all'Umberto I di Siracusa. "Sono dati che non ci devono allarmare -fa presente Bonfanti- ma che ci devono responsabilizzare ancor di più: rispettiamo il distanziamento"

La festa di San Corrado è stata svolta in maniera differente rispetto al passato, omaggio floreale, alle 9:30, alla statua di piazza Adorno e poi al Pontificale in Basilica Cattedrale alle 10:30. No, invece, alla processione serale.

Siracusa. "Misurazione della temperatura a genitori e alunni", input delle associazioni familiari

"La misurazione della temperatura corporea dei bambini degli asili nido e dell'infanzia deve avvenire all'ingresso dei locali scolatici". Il presidente provinciale del Forum delle

Associazioni Familiari Salvo Sorbello chiede ai sindaci del siracusano di adottare dei provvedimenti per garantire la misurazione della temperatura corporea a bambini, genitori o accompagnatori e personale scolastico all'ingresso di ogni asilo nido e scuola dell'infanzia". L'iniziativa, fa notare l'ex consigliere comunale, è stata assunta da numerose amministrazioni comunali, da Roma, Napoli e Milano a realtà più piccole, "che hanno stabilito di misurare obbligatoriamente la temperatura corporea ai bimbi, ai genitori, al personale educativo e a tutti gli altri operatori che accedono alla struttura. E ciò, pur non essendo previsto dalle linee guida nazionali, a maggior garanzia del benessere e della sicurezza dei piccoli, delle famiglie e del personale. Servono anche – prosegue Salvo Sorbello – provvedimenti per la viabilità pensati appositamente per le scuole con zone esterne a rischio assembramenti all'entrata e all'uscita. Prevedendo, se necessario, anche divieti di transito in aree particolarmente congestionate negli orari di afflusso e deflusso, impedendo di parcheggiare, anche solo temporaneamente, sui marciapiedi e segnalando, in maniera evidente, la posizione più corretta per bambini e accompagnatori in attesa dell'ingresso.
Occorre tener presente – continua il presidente del Forum delle Famiglie – che nidi e scuole dell'infanzia sono luoghi in cui bambini e bambine da 0 a 6 anni apprendono la socialità e la relazione, dopo che si sono sono dovuti adattare, in maniera repentina e inaspettata, a condizioni di vita completamente mutate con la chiusura delle scuole e dei servizi educativi e il confinamento a casa".

Siracusa. Turismo, albergatori senza prospettive: sos delle strutture ricettive

“Dopo l’estate, prospettive nere per il turismo in provincia di Siracusa in assenza di attività di promozionee”. A delineare questo scenario sono gli albergatori, alla luce del numero di prenotazioni, già a partire dal mese di settembre. Se ad Agosto l’occupazione delle camere si attesta intorno all’80 per cento dopo sette mesi di crisi, il prossimo mese sembrerebbe incoraggiare poco gli operatori del settore. “Dopo ottobre- fa notare il presidente dell’associazione, Giuseppe Rosano- il turismo andrà in letargo fino a Pasqua. Come faremo? E per la ripartenza, a quali servizi sta pensando il Comune?”. Quest’estate il turismo è stato perlopiù di prossimità, con un 60% di soggiorni di corregionali e un 40% di vacanzieri provenienti dal Centro-Nord Italia. Pochissimi i turisti stranieri. Ma quasi il 65% delle prenotazioni è accompagnato dalla condizione di accettare il bonus vacanza”.

Il settore, nel territorio, cerca di fare rete e di preparare strategie insieme ai tour operator e ai grossisti italiani e internazionali. “Se la pandemia non si ripresenterà con gli effetti devastanti di quest’anno- secondo gli albergatori- per il 2021 prevediamo di garantire un congruo numero di soggiorni di turisti nella nostra città. Assicurando nel contempo posti di lavoro agli addetti che gravitano in tutto il comparto turistico. Ma quali servizi il Comune di Siracusa riserverà ai turisti per il prossimo anno? La nostra città sembra vivere in una eterna incertezza. La città è ancora in uno stato di torpore, senza vitalità, priva dell’occorrente entusiasmo, imprenditoria con le risorse economiche ridotte allo zero”.

Le criticità su cui i gestori di strutture ricettive pongono l’accento riguardano “la mobilità e le carenze di trasporto pubblico, accanto ad un traffico caotico: Ortigia trasformata in luna-park, strade urbane ed extraurbane ridotte a colabrodo. Necessitano urgenti risoluzioni per dotare la città di una dignitosa aerea per lo stazionamento degli autobus urbani e non, il potenziamento dei parcheggi, il decoro e la pulizia della città. Imprescindibile dotare di servizi igienici il posteggio del Molo Sant’Antonio, laddove l’effetto dell’incendio dei manufatti in legno non è conciliabile con una città votata al turismo. Stesso discorso per le aree prefiche e le località balneari dell’Arenella e di Fontane Bianche, lasciate in totale abbandono. Tanto che foto dei cumuli di rifiuti sparsi per decine di metri nell’area prospicente un albergo a 5 stelle alle porte di Cassibile e in zona Isola-Plemmirio sono state consegnate dai turisti agli albergatori, accompagnate con giudizi negativi sulla città”. Il settore turistico è da qualche giorno affidato all’assessore Alessandro Schembari, a cui gli albergatori avrebbero fornito un quadro delle loro rivendicazioni nei giorni scorsi, con la prospettiva di un incontro, a breve, per entrare nel dettaglio delle tematiche sul tavolo.

Terremoto in mare: magnitudo 3.4 alle 6.24, epicentro a 100 km da Siracusa

Ha avuto una magnitudo significativa (3.4) il terremoto registrato alle 6.24 di questa mattina dai sismografi della

rete nazionale dell’Istituto di Geofisica e Vulcanologia. Epicentro in mare, di fronte a Siracusa ma ad una distanza di un centinaio di chilometri. Questo ha fatto sì che l’onda sismica sia arrivata nei pressi della costa fortemente depotenziata e, di conseguenza, il movimento tellurico non è stato avvertito dalla popolazione.

Curiosità. Dopo il lockdown boom di richieste di case di campagna, ma a Siracusa sono in calo

Il lockdown aumenta l’interesse verso le case di campagna. Fa eccezione, tuttavia, la provincia di Siracusa. La tendenza nazionale, secondo il quotidiano economico InvestireOggi, propende verso abitazioni che non siano nel cuore delle città. Pressochè ovunque sono aumentate le richieste di abitazioni di campagna. A Siracusa, invece, diminuiscono, del 17 per cento, così come, in Sicilia, a Catania e Ragusa. In Italia, invece, negli ultimi mesi, la domanda per l’acquisto di case in campagna ha subito un’impennata. La media è del 29 per cento in più rispetto ai mesi precedenti al lockdown, ma con picchi che arrivano al quasi paradossale 241 per cento della provincia di Alessandria e del 268 per cento nel Bresciano. Certamente, condizioni economiche ben diverse tra il Nord- e in particolare questi territori- rispetto alla Sicilia Orientale, che si discosta decisamente dalle nuove dinamiche che il mercato immobiliare registra. Altro aspetto, lo smart working. Il lavoro da remoto, nel nord Italia, potrebbe restare, almeno in alcune realtà, una modalità operativa anche

dopo il periodo di emergenza Covid-19, prospettiva che conduce verso un’impostazione differente anche della scelta abitativa, lontana dai centri delle città.

Coronavirus, altri 54 casi in Sicilia: 5 nel siracusano, tra il capoluogo ed Avola

Sono 54 i nuovi positivi al coronavirus in Sicilia. L’aggiornamento è contenuto nel report quotidiano del Ministero della Salute. In provincia di Siracusa sono 5 i nuovi contagi e tornano ad investire le strutture sanitarie (4 ad Avola, 1 a Siracusa). Proprio nell’ospedale del capoluogo, sarebbero intanto 8 le persone ricoverate per covid in malattie infettive. Manca la conferma dell’Asp di Siracusa, comunque contattata dalla redazione di SiracusaOggi.it.
In Sicilia sono 78 i ricoveri, 9 in terapia intensvia (-1 rispetto ad ieri). Sono 980 le persone in isolamento domiciliare. Il numero dei tamponi processati è stato di 3.236.
Quanto alle altre province: 6 nuovi positivi ad Agrigento, 4 a Caltanissetta, 12 a Catania, 10 a Messina (5 di rientro da altra regione e 1 migrante), 8 a Palermo e 9 a Ragusa.

foto dal web

Siracusa. Edilizia scolastica, il piano del Comune: nuovi spazi anti-covid, "rispetto dei tempi"

Gli istituti comprensivi siracusani saranno ancora più attrezzati come locali, entro poche settimane. E potranno così superare la prova dell'anno scolastico post covid senza traumi. Lo ha rivendicato con orgoglio l'amministrazione comunale di Siracusa che ha illustrato questa mattina il dettagli degli interventi in itinere, realizzati con il finanziamento statale pari a 670mila euro a cui se ne sono poi aggiunti altri 80mila. Un totale di 750mila euro a cui andare a sommare anche i 200mila euro a valere dal bilancio comunale 2020 alla voce manutenzione edifici scolastici.

"La scuola è una priorità di questa Amministrazione che ha tempestivamente risposto a tutte le misure governative che si sono succedute in queste settimane, facendosi trovare pronta alle opportunità di finanziamento assegnate e che hanno imposto spesso tempi stringenti di risposta. Anzi, con riferimento alla possibilità delle locazioni, ci si è mossi anche in anticipo rispetto allo Stato, come dimostra l'avviso di ricerca immobili da destinare alle aule richieste dai dirigenti scolastici che l'assessorato aveva predisposto già il 3 agosto", ha detto il sindaco Francesco Italia. Accanto a lui, l'assessore Pierpaolo Coppa ed il capo di gabinetto Michelangelo Giansiracusa. I tre hanno fatto il punto a poco più di due settimane dall'avvio delle lezioni.
Interessati dagli interventi gli edifici scolastici di Belvedere e Cassibile, Santa Lucia, Ortigia e Neapolis, Epipoli e Tiche, Akradina e Grottasanta. "Una lotta contro il tempo – ha spiegato tra l'altro Coppa- che ha impegnato gli

uffici a dare risposte nell’arco di poche settimane e talvolta di giorni. Avendo le nuove normative imposto una rivisitazione della suddivisione degli studenti, sono venute a mancare delle aule. A questa mancanza, anticipando il Governo, abbiamo sopperito con una richiesta di disponibilità di affitto da parte dei privati. Hanno risposto in 10, ma solo 5 di essi hanno messo a disposizione locali idonei. Adesso dovremo verificare la congruità della richiesta di affitto, prima di procedere”.
A scorrere l’elenco, pare di essere davanti ad una pioggia di euro sulle scuole comunali come mai prima. Una recente variazione di bilancio ha destinato 860mila euro ad interventi di adeguamento antincendio dei plessi scolastici (420mila euro arrivano dal Miur). “Sono previsti interventi di efficientamento energetico pari a 210 mila euro con un ulteriore finanziamento statale. Nel bilancio 2020 sono state inserite somme per 200mila euro per la manutenzione delle scuole: sono in corso gli affidamenti per avviare i lavori”, sottolinea il sindaco Italia.
“Se ci limitiamo alle sole cifre del Comune, vediamo come in 2 anni siano stati impegnati per l’edilizia scolastica oltre 1,5 milioni di euro, investimento con fondi comunali mai fatto in un recente passato. Ad essi vanno aggiunti i fondi per gli asili, 280mila euro comunali, e 500mila euro ciascuno di finanziamenti per il Baby smile di via Reggia Corte e per Arcobaleno di via Spagna. Infine- ha concluso Italia- i recenti finanziamenti di progettazione definitiva per l’edificio di via di Villa Ortisi, 70mila euro; per il rifacimento dell’impianto elettrico del Martoglio per 20mila euro; e per l’adeguamento antisismico dell’edificio di piazza Eurialo per 75mila euro”.

Siracusa. Talete e Molo Sant'Antonio, casse automatiche in stand-by: si paga con ticket e app

Annunciata pochi giorni fà, diventa effettiva la novità che riguarda il pagamento della sosta nei parcheggi del Molo e Talete. Da stasera, infatti, saranno attivi i sistemi di pagamento con i tradizionali grattini o attraverso l'applicazione Easy park. Per gli stalli blu sarà inoltre possibile pagare la sosta con il parchimetro.
In pensione, allora, le casse automatiche ed il sistema con lettura ottica delle targhe. Le novità "serviranno ad affrontare in modo definitivo i problemi strutturali che inficiano il buon funzionamento dei sistemi elettronici dei due parcheggi senza che tali problemi ricadano ulteriormente sugli utenti", spiega l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana.
"Stiamo seguendo le due strade parallele del pagamento alternativo con altri strumenti quali i ticket e l'app di Easy park, già da tempo in vigore presso gli stalli a pagamento ma mai veramente utilizzati al pieno delle potenzialità. Questo per dare tempo agli uffici e ai tecnici impegnati nella risoluzione dei problemi evidenziati nelle ultime settimane. Saranno frattanto intensificati i controlli per verificare l'effettivo pagamento della sosta con qualunque sistema si voglia scegliere".



VIDEO. Al Gargallo banchi monoposto già in classe, no doppi turni, cambia la

ricreazione

Il nostro viaggio a puntate nelle scuola siracusana che si preparano alla ripartenza ci porta oggi al liceo Gargallo. L’edificio è uno dei più recenti e, grazie agli spazi frutto di una progettazione più moderna rispetto alla media delle altre sedi, non presenta particolari criticità per garantire il distanziamento anche in classe.
La scuola dispone peraltro già di banchi monoposto propri e sono stati piazzati in diverse aule. Non ci sarà rischio di doppi turni ma dovrà cambiare la ricreazione, che si sdoppia: alla fine della seconda ora per il biennio, alla fine della terza ora per il triennio. L’aula covid è vicino alla palestra, dotata di uscita autonoma e sanificata quotidianamente.
Se la mobilità interna è sotto controllo, tutta da valutare è la mobilità esterna in ingresso ed in uscita. Numerosi sono gli studenti pendolari che ogni giorno devono raggiungere il liceo in autobus, da diversi centri della provincia.
Intanto la segreteria è pienamente abilitata ad operare anche online e la struttura per la didattica a distanza testata e sviluppata per ulteriori necessità.